

**CIRCOLARE N. 32/2014**

Ravenna, 25 giugno 2014

N. Prot.: **1995**

Risposta alla nota:

Allegati: 1

OGGETTO: Processo Civile Telematico -

Obbligatorietà del deposito telematico di atti  
processuali – art. 16- bis D.L. 18/10/2012 n. 179

Agli Iscritti all'Albo  
**LORO SEDI**

Si informano gli Iscritti che dal 30 giugno 2014 entrerà in vigore il Processo Civile Telematico e scatterà l'obbligo del deposito degli atti processuali e dei documenti con modalità telematica da parte degli Avvocati e dei CTU.

Il Processo Civile Telematico (PCT) è il sistema del Ministero della Giustizia che si pone l'obiettivo di automatizzare tramite l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione i flussi informativi e documentali tra utenti esterni (ausiliari del giudice, avvocati, CTU) e Uffici Giudiziari relativamente ai processi civili. Il Punto di Accesso consente di redigere e depositare gli atti presso gli Uffici Giudiziari attraverso l'utilizzo di un Redattore Atti integrato nel PdA (punto di accesso), di ricevere i Biglietti di Cancelleria, di ricevere notifiche e di consultare i dati dei Registri di Cancelleria presso gli Uffici Giudiziari.

Il Professionista/CTU può via web, dal proprio studio in modalità veloce e sicura:

- Creare, firmare digitalmente e trasmettere atti a valore legale al tribunale interessato attraverso una connessione sicura e criptata e ricevere un'attestazione temporale ufficiale del deposito;
- Ricevere notifiche dal Tribunale al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata PT sul PdA;
- Accedere in maniera completa a tutte le informazioni e gli atti depositati riguardanti i fascicoli relativi alle procedure esecutive immobiliari in cui sono stati nominati.

**La consultazione dei registri** di cancelleria e dei fascicoli sarà liberamente accessibile ai CTU attraverso il portale dei servizi telematici del Ministero (<http://pst.giustizia.it>) ma solo se iscritti nel Re.G.Ind.E. (Registro Generale degli Indirizzi Elettronici). Si comunica al riguardo che questo Ordine ha provveduto a comunicare al Ministero gli indirizzi PEC dei propri iscritti. Per accedere alla consultazione il consulente tecnico dovrà quindi essere dotato di una casella di Posta Elettronica Certificata regolarmente censita ed essere dotato di firma digitale.


**Per depositare gli atti** (es. elaborato peritale, istanze di proroga chiarimenti etc...) il Consulente Tecnico, oltre a quanto sopra, dovrà iscriversi ad un punto di accesso (PdA). Al riguardo si segnala che il CNI ha sottoscritto una convenzione con Visura Spa, a sua volta convenzionata con il punto di accesso Lextel, che fornisce ai soggetti abilitati i servizi di consultazione e di trasmissione telematica degli atti, compreso l'elaboratore di testi e l'imbustatore al costo di 23,00 euro annuo. Si può accedere al servizio attraverso l'iscrizione sul sito: <https://portalecni.visura.it>. (link: Banche dati e Servizi – Punto di Accesso al Processo Telematico).

Si allega la circolare esplicativa del CNI n. 380/2014, con inclusa la guida per la registrazione della propria firma digitale (la registrazione della PEC degli Iscritti all'Ordine di Ravenna invece è già stata fatta dallo scrivente Ordine). La Convenzione CNI con Visura Spa è visibile [sul sito dell'Ordine](#).

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO

(Dott. Ing. civ. amb. Iunior Michele Flamigni)



IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Emma Garelli)

